

AFFIDAMENTO DELLA PROGETTAZIONE E GESTIONE DEI SERVIZI DI TRASPORTO SCOLASTICO DEL COMUNE DI SANT'AGATA BOLOGNESE PER IL TRIENNIO 2022/2025

RELAZIONE TECNICO-ILLUSTRATIVA

Art. 1. Premessa e riferimenti normativi

La prestazione del servizio di trasporto scolastico rientra nelle competenze del Comune in base alla normativa vigente e più nello specifico in riferimento al D.P.R. n. 616/77 per quanto attiene ai compiti di assistenza scolastica, al D.Lgs. n. 112/98 ed ai compiti conferiti agli Enti Locali in materia di istruzione scolastica, alla Legge Regionale n. 26/01 "Diritto allo Studio e all'apprendimento per tutta la vita", al D. Lgs. n. 63/2017 relativo all'effettività del diritto allo studio ed alla definizione delle prestazioni e dei servizi ad esso strumentali, tra cui quello di trasporto scolastico.

Le finalità generali del servizio di trasporto scolastico sono quelle di consentire agli alunni iscritti alle scuole infanzia, primaria e secondaria di 1° residenti, di poter raggiungere il plesso di competenza e quindi rispondere all'esigenza di facilitare l'assolvimento dell'obbligo scolastico di tutti gli alunni.

Il servizio è soggetto inoltre alle disposizioni legislative vigenti, anche in materia di trasporti, con particolare riferimento a titolo indicativo e non esclusivo alle seguenti:

- L.R n. 30/1998 disciplina generale del trasporto pubblico regionale e locale come modificata dalla L.R. n. 29/2007 sul trasporto passeggeri mediante noleggio autobus con conducente;
- D. Lgs. n. 285/1992 e ss.mm.ii. "Nuovo codice della strada";
- D.P.R n. 495/1992, Regolamento di esecuzione e di attuazione del Nuovo Codice della Strada);
- D.M. 18 aprile 1977 "Caratteristiche costruttive degli autobus" modificato con D.M. 14 gennaio 1983 e con D.M. 13 giugno 1985;
- D.M. 31/01/1997 "Nuove disposizioni in materia di trasporto scolastico";
- criteri ambientali minimi di cui al DM 17 giugno 2021 (pubblicato in G.U.R.I. n. 157 del 2 luglio 2021).

I documenti di programmazione del Comune di Sant'Agata Bolognese prevedono il mantenimento degli interventi relativi al diritto allo studio, inclusa la riorganizzazione del servizio di trasporto scolastico ed extrascolastico in base alle nuove esigenze organizzative e gestionali e il riaffidamento a terzi del servizio, attualmente gestito mediante appalto in scadenza. Si rende quindi necessario procedere ad un nuovo affidamento in gestione a terzi del trasporto scolastico ed extrascolastico, al fine di continuare a garantirne all'utenza l'erogazione, non avendo il Comune di Sant'Agata Bolognese nella propria dotazione organica e strumentale il personale e gli automezzi necessari per lo svolgimento in forma diretta.

Art. 2. Quadro di analisi del contesto in cui si sviluppa l'appalto

Il servizio di trasporto scolastico ed extrascolastico erogato dal Comune di Sant'Agata Bolognese si articola in:

- **Trasporto scolastico (tragitto casa-scuola e viceversa)**

Il servizio si articola e sviluppa in una sola linea di trasporto che si articola in un percorso prestabilito indicante l'indirizzo e l'orario del punto di partenza e del punto di arrivo. La linea si distingue in una corsa/e di andata e due corse di ritorno. La quantificazione del corrispettivo dovuto si ottiene moltiplicando il prezzo orario di aggiudicazione, per il n. delle ore/minuti effettivamente resi determinato dalla rilevazione dell'impegno giornaliero.

- **Trasporto per gite ed uscite didattiche per attività promosse o sostenute dal Comune nell'ambito delle convenzioni che il Comune di Sant'Agata Bolognese ha in essere con le istituzioni scolastiche del territorio e nell'ambito del proprio Servizio Centri estivi.** Le uscite sono previste in orario scolastico es. uscite per progetti di qualificazione scolastica, uscite per

raggiungere piscina in occasione dei centri estivi.

Art 3. Attuale organizzazione del servizio:

3.1 Trasporto scolastico casa – scuola e viceversa

Il territorio del Comune di Sant'Agata Bolognese è articolato in capoluogo (Sant'Agata Bolognese) e due frazioni (Crocetta e Maggi).

Le strutture scolastiche servite sono tutte nel capoluogo. Il servizio è attualmente fornito agli alunni delle scuole statali (infanzia, primaria e secondaria di primo grado) del territorio comunale.

La scuola secondaria di 1° grado dell' I.C. Mazzini ha l'orario scolastico su 5 giorni settimanali (lunedì-venerdì) rispettando il seguente orario: dalle 8.00 alle 14.00. Il trasporto per tutte le scuole servite è erogato dal lunedì al venerdì.

Nell'anno scolastico 2021-2022 il servizio di trasporto scolastico, per quanto riguarda il percorso casa-scuola e scuola-casa, ha seguito la seguente tabella:

PERCORSO TRASPORTO SCOLASTICO A. S. 2021/2022				
FERMATA	LOCALITA'	ORARIO ANDATA	ORARIO RITORNO MEDIE 14	ORARIO RITORNO PRIMARIA E INFANZIA 16,15
1	Crocetta	7,10		16,55
2	Albaresa	7,12		
3	Crocetta-San Carlo		14,40	
4	Via San Luca-Chiesolino	7,15		
5	VIA Mavora, 44		14,11	
6	Via Muzzonchio		14,13	
7	Via Turati	7,20		16,25
8	Via Muzzonchio-montirone	7,20	14,15	
9	Via Montirone PIZZERIA	7,23	14,16	
10	Via Malmenago Ponticino	7,25	14,17	
11	Via Malmenago, 1	7,28		16,30
12	VIA BERTUCA	7,32	14,20	
13	Via Montirone	7,38	14,22	16,35
14	Via Ghiarone		14,23	
15	Via Pedicello ang.Montirone	7,39		
16	Rotonda S.T. Veronesi	7,40	14,25	16,43
17	S. Teresa Veronesi, 9	7,45	14,27	
18	Via Don Milani	7,55		
	INFANZIA PIZZI	8,00		16,30
	SUCCURSALE PRIMARIA TROMBELLI Ex medie	8,02		16,00
	NUOVE MEDIE MAZZINI SECONDARIA DI 1°	8,03	14,00	
	PRIMARIA SERRAZANETTI	8,10		16,15
		1 ORA	40'	40'

Possono usufruire del servizio di trasporto scolastico, gestito in appalto da Ditta specializzata, gli alunni frequentanti le scuole infanzia, primaria e secondaria di primo grado presso le quali tale servizio è attivo, la cui abitazione (residenza anagrafica) dista non meno di mille metri, in linea d'aria, dalla scuola di assegnazione.

Anche in presenza di alunni della scuola materna, il servizio segue il calendario scolastico di avvio e termine delle lezioni della scuola primaria e secondaria di primo grado.

Gli accompagnatori, qualora previsti, coadiuvano l'autista nella sorveglianza sul mezzo, nonché durante la salita e la discesa degli utenti e sono forniti dall'Amministrazione Comunale mediante

contratto di appalto dei servizi socio-educativi.

Per le classi di scuola primaria a tempo pieno (40 ore), in cui è attivato il servizio mensa, il trasporto comprende l'andata del mattino ed il ritorno del pomeriggio (eventuali uscite da scuola per il pranzo e rientri per le lezioni del pomeriggio sono a carico delle famiglie e non sono incluse nel servizio di trasporto scolastico).

Gli orari in dettaglio che sono osservati dalle scuole del territorio nel corso dell'anno scolastico 2021/22, rispetto ai quali dovrà conformarsi l'orario del trasporto, sono riportati nell'Allegato A2 del presente documento, fatte salve eventuali modifiche che dovessero essere successivamente deliberate.

In base alle caratteristiche del territorio (capoluogo e frazioni), alla numerosità dell'utenza, agli orari scolastici, il piano presunto del trasporto scolastico generale, calibrato tra servizio ed iscritti attuali ed orari di funzionamento presunti delle scuole del territorio previsti a partire dall'A.S. 2022/23, è indicato all'Allegato A3 del capitolato speciale descrittivo e prestazionale (corrispondente a quello dell'anno scolastico 2021/2022), fermo restando che tale piano è soggetto a revisioni annuali a carico della Ditta appaltatrice, in quanto deve determinare - in base al numero di utenti iscritti, alla loro residenza, alle scuole frequentate, agli orari scolastici, alla capienza dei mezzi ed alle caratteristiche del territorio - il numero e la tipologia di mezzi da impiegare per ciascuna linea nei diversi percorsi, le fermate da effettuare, i percorsi ottimali, la distribuzione degli utenti nelle diverse linee, gli orari di carico/scarico degli alunni alle fermate ed in generale tutti gli aspetti organizzativi del servizio, conformandosi al variare dei fattori che concorrono alla strutturazione del servizio.

Deve inoltre essere improntato a flessibilità, per consentire anche in corso di anno scolastico le modifiche, anche temporanee, necessarie a seguito di emergenze, cause di forza maggiore o diversa organizzazione, compresa l'accoglienza di ulteriori iscritti.

3.2 Trasporto per gite ed uscite didattiche per attività promosse o sostenute dal Comune nell'ambito delle convenzioni che il Comune di Sant'Agata Bolognese ha in essere con le istituzioni scolastiche del territorio e nell'ambito del proprio Servizio Centri estivi.

Per le scuole convenzionate di ogni grado ubicate sul territorio comunale, è garantito il trasporto per i progetti promossi dall'Amministrazione Comunale o dalle stesse Istituzioni scolastiche. Si tratta di progetti di qualificazione scolastica che i servizi Comunali, insieme alle associazioni e alle istituzioni culturali di Sant'Agata Bolognese, offrono al mondo della scuola con l'obiettivo di permettere di conoscere meglio il patrimonio culturale del territorio, il suo ambiente, le sue istituzioni; di stimolare alla lettura e all'osservazione ambientale; di invitare alla creatività, in ambito artistico, teatrale, musicale e alla riflessione su temi di educazione civica.

La quantificazione delle ore per la prestazione del servizio di trasporto per gite/ uscite indicata nel capitolato speciale descrittivo e prestazionale è basata esclusivamente su un calcolo matematico dato dal numero complessivo di ore presunte nell'arco di durata dell'affidamento triennale, in ossequio alle convenzioni che il Comune di Sant'Agata ha in essere con le scuole del territorio.

Le convenzioni prevedono una gita/uscita all'anno nel raggio di 10 Km, per ciascuna classe di ogni ordine di scuola (numero minimo per classe 25 bambini) e stima di impegno di 1 ora complessiva. Si prevede la possibilità di razionalizzare i viaggi, servendo unitamente due classi. Nell'anno 2021-2022 le classi interessate sono state complessivamente n. 42.

Nell'ambito delle attività proposte in occasione dei propri Centri Estivi Comunali è previsto il trasporto per piscine. L'organizzazione dei centri estivi comunali solitamente prevede tre uscite a settimana, verso piscine nel raggio di 10 Km e stima di impegno di 1 ora complessiva per ogni uscita. Nell'anno 2022 sono preventivate n. 18 uscite-verso piscine in occasione dei centri estivi.

Il numero presunto di ore è quindi pari ad un ora per ogni classe della scuola d'infanzia statale, primaria statale e primaria paritaria (convenzionata) e per ogni classe della scuola secondaria di secondo grado, nell'anno 2021-2022 queste classi sono state complessivamente n. 42 e n. 18 ore per le uscite in occasione dei centri estivi. Si stima quindi un numero di 60 ore annuali e 180 ore nel

triennio.

Art. 4. L'attuale gestione del servizio

Nell'ultimo triennio il servizio di trasporto casa-scuola e viceversa è stato fornito per i seguenti alunni con i seguenti mezzi:

Anno scolastico	N. utenti*				N.mezzi
	Infanzia	Primaria	Secondaria di Primo Grado	Totale	
2019/2020	0	17	20	37	1
2020/2021	0	10	22	32	1
2021/2022	5	11	24	40	1

* al netto dei ritiri in corso di anno scolastico.

Attualmente in base al numero degli iscritti il parco macchine impiegato per lo svolgimento del servizio, in carico alla ditta appaltatrice, prevede 1 linea.

Ai fini di cui all'art. 50 del Codice dei contratti pubblici (cosiddetta "clausola sociale") e del capitolato speciale descrittivo e prestazionale, si informa che l'elenco del personale attualmente impiegato dall'Appaltatore del servizio per le prestazioni di cui trattasi è il seguente:

Autista	CCNL applicato	Qualifica	Sede di lavoro
1	Autonoleggio	Operaio autista C4 – Tempo indeterminato	Sant'Agata Bolognese
2	Autonoleggio	Titolare - appaltatore	Sant'Agata Bolognese

Art. 5. I criteri ambientali

Per quanto concerne i criteri ambientali, si segnala che non sono in vigore CAM sul trasporto, bensì solo sull'acquisto ed il noleggio di mezzi di trasporto (D.M. 8 maggio 2012). Successivamente sono entrati in vigore i criteri ambientali minimi per l'acquisto, leasing, locazione, noleggio di veicoli adibiti al trasporto su strada e per i servizi di trasporto pubblico terrestre, servizi speciali di trasporto passeggeri su strada di cui al DM 17 giugno 2021 (pubblicato in G.U.R.I. n. 157 del 2 luglio 2021). L'aggiudicatario sarà tenuto a comunicare le esigenze di ampliamento del parco veicoli nonché di sostituzione dei veicoli al direttore dell'esecuzione del contratto unitamente alle caratteristiche ambientali dei veicoli che si intendono acquistare e, con cadenza semestrale, dovrà presentare un report che indichi la denominazione commerciale, la denominazione sociale del produttore e le caratteristiche tecniche dei lubrificanti acquistati ed utilizzati in ciascun semestre per l'esecuzione del servizio.

La mobilità sostenibile, nella definizione riportata nella strategia europea in materia di sviluppo sostenibile approvata nel 2006 dal Consiglio Europeo, ha l'obiettivo di garantire che i sistemi di trasporto corrispondano ai bisogni economici, sociali e ambientali della società, minimizzandone contemporaneamente le ripercussioni negative sull'economia, la società e l'ambiente. Il tema della mobilità sostenibile rappresenta uno degli argomenti più dibattuti nell'ambito delle politiche ambientali locali, nazionali e internazionali volte a ridurre l'impatto ambientale derivante dalla mobilità delle persone e delle merci. In Italia una forte criticità deriva dal trasporto stradale che contribuisce alle emissioni totali di gas serra nella misura del 23% (di cui il 60% circa attribuibile alle autovetture), alle emissioni di ossidi di azoto per circa il 50% e alle emissioni di particolato per circa il 13% (Fonte: ISPRA, 2017). In attuazione del Decreto Ministeriale n. 8 del 19 gennaio 2015, la Divisione II della Direzione Generale per il Clima e l'Energia è competente nella gestione dei seguenti temi:

- Città sostenibili, mobilità sostenibile e mobility management;
- Promozione della mobilità sostenibile e della riduzione dei consumi nel settore dei trasporti;

-Redazione e supporto alla predisposizione di accordi con enti locali e soggetti privati in materia di mobilità sostenibile.

In linea con tali principi con decreto si è già previsto il finanziamento degli investimenti necessari alla realizzazione di progetti sperimentali per la realizzazione o l'implementazione del servizio di trasporto scolastico per i bambini della scuola dell'infanzia statale e comunale e per gli alunni delle scuole statali del primo ciclo di istruzione con mezzi di trasporto ibridi o elettrici (Decreto legge 14 ottobre 2019, n. 111- successivo decreto direttoriale n.350 del 02/11/2021) per i Comuni con più di 50.000 abitanti. Nella valutazione dell'offerta tecnica si terranno presente i principi espressi dalla normativa.

In coerenza con tali principi l'Amministrazione Comunale di Sant'Agata Bolognese, intende promuovere azioni positive in materia di mobilità sostenibile anche per il trasporto casa-scuola e scuola-casa.

A tal fine favorisce le seguenti azioni:

- promuovere il trasporto scolastico autogestito (car pooling o Auto di gruppo dando un passaggio anche ad altre persone o bambini della scuola) per garantire una mobilità sostenibile anche nei mesi invernali e su tragitti lunghi ;
- Sperimentare e/o implementare servizi di Kiss and Drive “autonomi” in cui attraverso la moderazione del traffico, interventi su visibilità e segnaletica in prossimità dei plessi scolastici, incremento della sicurezza stradale si possa consentire alle famiglie che devono obbligatoriamente prendere l'auto un veloce accompagnamento in prossimità dei plessi senza sosta degli autoveicoli;
- Sperimentare e/o implementare servizi di Kiss and Drive “assistiti” in prossimità delle scuole, nei luoghi in cui la presenza di un adulto si rende indispensabile per ragioni di sicurezza, favorendo comunque un accompagnamento veloce senza sosta degli autoveicoli;
- Promuovere ed incentivare la mobilità casa-scuola a piedi o in bicicletta coi propri genitori auspicando che l'andare a scuola senza automobile e con gli amici non sia un'esperienza episodica, ma diventi una prassi consolidata e un'occasione per migliorare la salute, la sicurezza, l'ambiente, l'autonomia, la socialità, la propria scuola e la propria città.

Per quanto riguarda il trasporto scolastico deve avvenire nel massimo rispetto dell'impatto ambientale e a tal fine nell'espletamento della propria attività l'appaltatore deve rispettare le seguenti indicazioni:

- utilizzare detergenti e prodotti per la pulizia ecologici ed ecocompatibili realizzati con materie prime biodegradabili, ricavate da fonti rinnovabili vegetali o minerali, prive di derivati petrolchimici e con un ciclo di produzione e distribuzione etico ed ecosostenibile;
- dotare i mezzi di pneumatici col requisito minimo di Classe C in relazione sia al consumo di carburante che all'aderenza sul bagnato (etichettatura europea Regolamento CE 1222/2009 e successive modifiche ed integrazioni) e privilegiare, ove possibile, pneumatici con una ridotta emissione di rumorosità esterna da rotolamento;
- rendicontare annualmente per ogni veicolo impiegato nel servizio i consumi di carburante;
- attenersi scrupolosamente al percorso più breve indicato dall'Amministrazione e non usare sul territorio comunale i mezzi per spostamenti non finalizzati all'attività di trasporto autorizzata;
- dotarsi, in coerenza con le misure antismog definite in attuazione del Piano Aria Integrato Regionale di un parco macchine composto da esclusivamente di automezzi alimentati a gasolio di classe ambientale minima Euro 5 o categorie superiori o automezzi alimentati a metano, GPL, elettrici, ibridi.

Art 6. Il progetto di gara: le scelte di fondo

Considerata la complessità del territorio comunale articolato su un capoluogo e n. 2 frazioni e la necessità di lavorare sulla coerenza e sull'armonizzazione degli interventi tra trasporto scolastico e trasporto per gite/uscite didattiche, si è ritenuto di non aggiudicare separatamente i servizi oggetto dell'appalto, al fine di consentire unitarietà nella programmazione degli interventi. Partenza e ritorno per lo svolgimento dei viaggi per gite/uscite in orario scolastico devono infatti

necessariamente svolgersi secondo tempistiche e modalità idonee a garantire il regolare svolgimento del trasporto scolastico ordinario. Inoltre l'ottimizzazione risultante dall'incrocio dei viaggi tra trasporto ordinario e trasporto per gite/uscite consentirà economie di scala per l'appaltatore e pertanto riduzioni di spesa per l'Ente.

L'attuale sistema scolastico potrebbe subire nei prossimi anni ulteriori modificazioni in termini di orari e tempi scuola, con ripercussioni sull'organizzazione e, conseguentemente, sui costi del servizio di trasporto: il servizio ovviamente può sempre subire modifiche sulla base delle scelte delle istituzioni Scolastiche del territorio. Si è comunque ritenuto opportuno prevedere un affidamento in appalto di tre anni, ai fini della economicità del servizio e per garantire un minimo di continuità, fondamentale in ogni servizio scolastico, prevedendo anche l'opzione del rinnovo.

Ai fini del calcolo dell'importo complessivo presunto dell'appalto è stata prevista la possibilità di attivare da parte dell'amministrazione, nel corso della durata dell'appalto, i seguenti servizi opzionali ai sensi dell'art. 106 comma 1 lettera a) del Codice dei contratti pubblici, descritti all'art. 2 del capitolato prestazionale:

- (i) trasporto alunni disabili scuola dell'obbligo con mezzi dedicati dentro il territorio comunale;
- (ii) trasporto alunni disabili frequentanti le scuole secondarie di secondo grado fuori territorio comunale;
- (iii) servizi alternativi al trasporto scolastico tradizionale.

Tali servizi non fanno parte dell'importo posto a base di gara e non sono, pertanto, attivi al momento dell'avvio dell'appalto;

Ai fini del calcolo dell'importo complessivo presunto dell'appalto è stata prevista la possibilità di una proroga, qualora ne ricorrano le condizioni ai sensi dell'art. 106, comma 11 del Codice dei contratti pubblici, per poter garantire la continuità, anche relazionale, del medesimo gestore per l'intero anno scolastico, in considerazione della delicatezza del servizio e della particolarità dell'utenza a cui è rivolto, costituita da minori;

Ai sensi dell'art. 23, comma 16, del Codice l'importo posto a base di gara comprende i costi della manodopera che sono stati stimati tenendo conto del monte orario presunto di svolgimento del servizio (=ore lavorate) per l'intera durata contrattuale, quantificato nel capitolato speciale descrittivo e prestazionale (n. 1.405 ore) e posto a base di gara, **già comprensivo** del tempo per il riassetto giornaliero del mezzo (50 minuti), la pulizia settimanale (3 ore) ed altre attività connesse. In assenza di pubblicazione da parte del Ministero del lavoro e delle politiche sociali di tabelle relative al costo del lavoro dei CCNL per Autoferrotranvieri o per Noleggio con conducente, contratti più rappresentativi del settore ai sensi dell'art. 30, comma 4 del Codice dei contratti pubblici, il costo della manodopera è stato quantificato con riferimento ai trattamenti retributivi orari medi per i dipendenti di III livello previsti dalle Tabelle ministeriali per le aziende del terziario, della distribuzione e dei servizi (contratto del settore merceologico più vicino a quello preso in considerazione, ai sensi di quanto previsto all'art. 23, comma 16 del Codice), con riferimento all'area territoriale di Modena, utilizzando la media del costo orario per le aziende con meno 50 dipendenti, e il costo orario per le aziende con più di 50 dipendenti. L'incidenza stimata del costo della manodopera rispetto al valore dell'intero appalto (oltre il 30%) ha reso opportuno valorizzare adeguatamente, tra i criteri di valutazione dell'offerta tecnica, gli aspetti relativi alla qualificazione e gestione del personale offerto. Inoltre, al fine di promuovere la stabilità occupazionale nel rispetto dei principi dell'Unione Europea, la stazione appaltante ha valutato di introdurre nella documentazione di gara apposita clausola sociale. La Stazione appaltante ha valutato che nel presente appalto non sono presenti servizi soggetti a rischi interferenziali, pertanto non è necessaria la redazione del DUVRI (Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali). Conseguentemente gli oneri finalizzati all'eliminazione dei rischi interferenze sono pari a € 0,00.